

Relativamente al dibattito intervenuto in data odierna sulla delibera n. 54, il Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 21: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Astenuti 7: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Moretti, Prampolini, Rossini e Santoro.

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Carriero, De Maio, Fasano e Stella.

#### **“PRESO ATTO CHE**

- continua a persistere, con l'aggravante della guerra tra Ucraina e Russia, una difficilissima congiuntura economica internazionale negativa, caratterizzata da speculazione finanziaria in merito ad energia, gas, carburanti e materie prime che mette in grave difficoltà famiglie, imprese, amministrazioni pubbliche e tutto il mondo del terzo settore e no-profit, ecc...;

#### **CONSIDERATO CHE**

- i paesi dell'Unione Europea, su proposta della Commissione, sono al lavoro per approvare provvedimenti urgenti, da un lato, per tamponare il prezzo del gas e dell'energia (es. price cap) e, dall'altro lato, hanno accelerato le riforme strutturali per favorire la transizione energetica verso le fonti rinnovabili e azzerare la dipendenza di gas dalla Russia entro il 2024;

- per quanto riguarda l'emergenza, durante l'estate, il Governo Draghi ha prima deliberato il cosiddetto Decreto Aiuti *Bis* (poi convertito in legge) e poi il Decreto Aiuti *Ter* durante il periodo di campagna elettorale, entrambi provvedimenti importanti, ma certamente non sufficienti a sostenere le finanze degli Enti Locali su cui gravano spese di utenze di fatto difficilmente comprimibili poiché legate all'erogazione di servizi pubblici essenziali: illuminazione pubblica, calore ed energia di scuole, strutture socio/sanitarie, impianti sportivi, uffici pubblici ecc...;

#### **CONSIDERATO CHE**

- il Consiglio Comunale, nella seduta odierna (6/10/2022), è chiamato a discutere e a votare la Proposta Numero 2022/2812 dal titolo “BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 VARIAZIONE DI BILANCIO N. 8 - E VARIAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023”;

- la variazione oggetto di delibera ha un valore complessivo di circa 4 milioni e 160 mila euro in parte corrente, con l'applicazione di un milione e 290 mila euro dell'avanzo accantonando 700 mila euro per il fondo rischi neve nella prossima stagione invernale e 410 mila euro a integrare il fondo necessario per il Personale, in vista della sottoscrizione del contratto nazionale 2021-2023; più storni per un milione e 850 mila euro;

- la variazione prevede anche modifiche in conto capitale per aumento dei costi in alcuni importanti cantieri di rigenerazione urbana (Ex Fonderie) ed anche una armonizzazione dei numeri a seguito di contributi PNRR;

- uno dei temi politici più rilevanti contenuti in questa variazione di bilancio, oltre all'abbattimento delle rette dei nidi, è costituito dall'emergenza energetica con azioni per rispondere all'aumento dei

costi delle utenze a partire dal recepimento dei contributi statali per il bilancio comunale;

- proprio su questo fronte, questa variazione di bilancio “registra” e “contiene” anche la presa in carico della gestione degli impianti termici ed elettrici della piscina Dogali nell’ambito del contratto generale di gestione calore ed energia vigente per l’Amministrazione comunale; fermo restando l’obbligo della società di gestione dell’impianto che dovrà comunque rimborsare le bollette all’Amministrazione comunale oltre che rispettare i termini contrattuali della gestione sportiva;

### **RITENUTO CHE**

- nelle prossime settimane e mesi (autunno-inverno) la questione energetica sarà la principale priorità da affrontare nell’agenda politica internazionale, nazionale e locale;

- non può passare inascoltato il grido di allarme lanciato di recente anche dal mondo dell’associazionismo e terzo settore che proprio nella nostra città ha un grande radicamento e che qui più che altrove rischia concretamente la chiusura delle proprie attività, circostanza che sarebbe disastrosa per il nostro territorio;

- inoltre anche gli enti locali per il tramite dell’ANCI hanno evidenziato come sia improrogabile ed indispensabile per la stessa sopravvivenza dei Comuni e dei suoi cittadini, addivenire urgentemente ad “aiuti economici sostanziosi”;

- oltre a famiglie ed imprese sarà necessario garantire sostegni, diretti o indiretti, a tutto il mondo del no-profit, terzo settore, associazionismo e volontariato che opera in ambito sociale, sportivo e culturale, spesso in collaborazione con il Comune, per garantire l’erogazione dei servizi pubblici di welfare diffuso, preservare posti di lavoro e non impoverire la vita relazionale della comunità urbana;

### **AUSPICATO CHE**

- l’Unione Europea possa trovare politicamente un punto di caduta in merito all’emergenza energetica con un piano condiviso dagli Stati membri (almeno dalla maggioranza, isolando le posizioni di alcuni governi), in linea con quanto messo in campo in maniera straordinaria per la pandemia da Covid-19

## **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- ad attivarsi in tutte le sedi politiche e istituzionali, a partire dai parlamentari modenesi, per chiedere al nuovo Governo di intervenire con provvedimenti a 360 gradi in merito all’emergenza costi energetici e delle materie prime in aggiunta ai sopracitati Decreti Aiuti, affinché vi sia un sostegno concreto a famiglie, imprese, associazioni mondo no-profit terzo settore ed enti locali;

- ad attivarsi in tutte le sedi politiche e istituzionali, a partire dai parlamentari modenesi, per chiedere alla Regione Emilia Romagna di intervenire con provvedimenti a 360 gradi in merito all’emergenza costi energetici e delle materie prime;

- a mettere in campo tutte le azioni possibili per garantire la sostenibilità del bilancio comunale a fronte dell’esplosione dei costi energetici preservando il più possibile l’erogazione dei servizi pubblici di propria competenza e l’apertura al pubblico del patrimonio comunale, compresi gli ambiti non direttamente considerati nelle cosiddette “funzioni fondamentali” (welfare, cultura, sport, politiche giovanili, associazionismo), ma che significano molto per i cittadini;

- a verificare con tutti i soggetti titolari di convenzioni o appalti di gestione con l’Amministrazione comunale quali siano le loro attuali situazioni in relazione all’esplosione dei costi energetici;

- a sostenere e stimolare gli investimenti pubblici utili al risparmio e alla transizione energetica a

beneficio degli immobili e dei servizi pubblici;

-a sollecitare il Governo per il mantenimento del Super bonus edilizio, misura che garantisce nel tempo importanti risparmi economici sulle utenze domestiche e contenimento sui consumi globali di energia della collettività.””